



LA FENICE

notiziario di informazione musicale e avvenimenti culturali

AQUAGRANDA RITORNA ALLA FENICE DIECI ANNI DOPO

Mercoledì 4 novembre 2026 alle ore 17 nelle Sale Apollinee del Teatro La Fenice, in occasione del sessantesimo anniversario dell'alluvione di Venezia del 4 novembre 1966, ritorna –in video- l'opera lirica “Aquagranda”, dedicata a quello storico evento, che inaugurò la stagione lirica 2016-2017 del teatro veneziano, ebbe nove repliche tutte esaurite (più due rappresentazioni speciali per le scuole), e nel 2017 vinse il Premio Franco Abbiati, per la miglior opera contemporanea, in virtù “dell'esito eccellente dello spettacolo che con numerose e affollate recite ha rivelato una forte capacità di comunicazione civile e di coinvolgimento emotivo”.

L'opera, un “dramma per musica in un atto”, è tratta dal libro omonimo che racconta l'alluvione di Venezia, firmato dal giornalista e scrittore veneziano Roberto Bianchin (quattro edizioni in trent'anni, l'ultima, del 2026, è di Betti Editrice), al quale si deve anche il libretto, per la cui stesura in versi gli venne affiancato il poeta Luigi Cerantola. La musica fu affidata al compositore Filippo Perocco, la regia a Damiano Michieletto, la direzione dell'orchestra a Marco Angius. Le scene erano di Paolo Fantin (spettacolare l'inondazione del palcoscenico con tremila e cinquecento litri d'acqua), i costumi di Carla Teti. Le luci di Alessandro Carletti, i suoni di Davide Tiso, i video di Carmen Zimmermann e Roland Horvath, i movimenti coreografici di Chiara Vecchi.

Ad alternarsi nei panni dei personaggi, tra cui i pescatori dell'isola di Pellestrina dove cominciò l'alluvione e dove l'opera è ambientata, i cantanti Andrea Mastroni, Francesco Milanese, Mirko Guadagnini, Paolo Antognetti. Giulia Bolcato, Livia Rado, Silvia Regazzo, Valeria Girardello, Armando Gabba, Vincenzo Nizzardo, William Corrà, Tommaso Barea, Marcello Nardis, Christian Collia.

La proiezione straordinaria di Aquagranda nelle Sale Apollinee della Fenice, che si inserisce nel quadro delle manifestazioni cittadine per i 60 anni dall'alluvione, ed è resa possibile dalla preziosa collaborazione con Jean-Romain Sales di Oxymore Productions, la società francese detentrica dei diritti video, sarà così l'occasione di rivedere un'opera entrata nel cuore dei veneziani ma rimasta un “unicum” non più rappresentato data la sua complessità tecnica, e di farla conoscere a chi non aveva avuto occasione di farlo.

LA FENICE

I biglietti gratuiti saranno prenotabili dal 6 ottobre 2026 su www.teatrolafenice.it (massimo due inviti a persona, fino a esaurimento disponibilità).